

Rassegna stampa

SOS. CONTRATTI IN SCADENZA

20
22



SANITÀ

Infermieri e tecnici: “Scadono 600 contratti” l’allarme dei sindacati

di **Andrea Vivaldi**

Infermieri, operatori socio sanitari, tecnici di laboratorio: la Toscana rischia di perdere un mare di professionisti negli ospedali dell'area Centro in poco più di un mese. La Fp Cgil Firenze lancia l'allarme per il sistema sanitario. Nei prossimi 40 giorni, conta il sindacato, termineranno più di 600 contratti. Centinaia di figure in scadenza che potrebbero non essere rinnovati dalle aziende. Si tratta di posizioni a tempo determinato o interinali che lavorano non solo in Asl Centro, ma anche all'ospedale di Careggi e pure al centro pediatrico Meyer, entrambi nel capoluogo toscano. Un piccolo esercito che potrebbe essere costretto a breve a liberare gli armadietti e andare via. «Un altro duro colpo - dice il sindacato - alla tenuta dei servizi essenziali». Tra i partenti si contano soprattutto infermieri, ma anche molti operatori socio sanitari, ostetriche, tecnici di radiologia e di laboratorio più altri addetti impegnati

quotidianamente nella sanità. La Fp Cgil Firenze chiede un intervento immediato alle aziende: «Si dia l'autorizzazione di procedere ad assumere attingendo alle graduatorie che sono in vigore, rinnovare i contratti in scadenza e si dia seguito alle stabilizzazioni del personale che ha i requisiti».

La scelta ora sarà in mano alle singole aziende e soprattutto alla Regione: ci sarebbe l'intenzione di rispondere per quanto possibile alle richieste, ma bisogna anche far quadrare i conti. Il bilancio è già in crisi a causa, prima della pandemia e dopo dei rincari energetici, si dovrà capire come muoversi e quanti lavoratori poter tenere. Mercoledì i rappresentanti del sindacato incontreranno i referenti dell'Asl Centro. Poi verranno fissati altri appuntamenti con quelli di Careggi e della Regione.

Una parte dei contratti sono stati siglati a inizio estate per far fronte alle ferie degli assunti. Altri sono dei determinati a lavoro ormai da due o

tre anni, alcuni che erano stati chiamati nei reparti per far fronte all'emergenza Covid. Solo negli ospedali dell'Asl Centro sono in bilico 410 professionisti: nello specifico 240 infermieri, 120 operatori socio sanitari e 50 tecnici. A Careggi si contano 192 lavoratori (97 infermieri, 83 oss e 12 tecnici). Altri 20 attendono di capire se verranno rinnovati al Meyer (14 infermieri e 6 oss). Non sono pochi. Vero, molti dipendenti assunti stanno rientrando dalle ferie e riprenderanno il loro posto, ma tra i sindacati c'è preoccupazione anche per il rischio di rallentare i servizi alla popolazione: «Se anche questo personale venisse a mancare - prosegue la Fp Cgil Firenze - si rischia un ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio».

Il timore insomma di ritrovarsi con i reparti sguarniti. Soprattutto considerando che l'autunno è alle porte e non è escluso il Covid si possa riaffacciare ancora, tornando a premere sulle strutture della sanità e i suoi dipendenti.



**410 nella Asl Centro
192 a Careggi e
almeno 20 al Meyer
L'appello alla
Regione**

▲ In corsia

Asl Centro, Careggi e Meyer:
600 contratti in scadenza



Personale sanitario, l'allarme Cgil: «Oltre 600 contratti in scadenza»

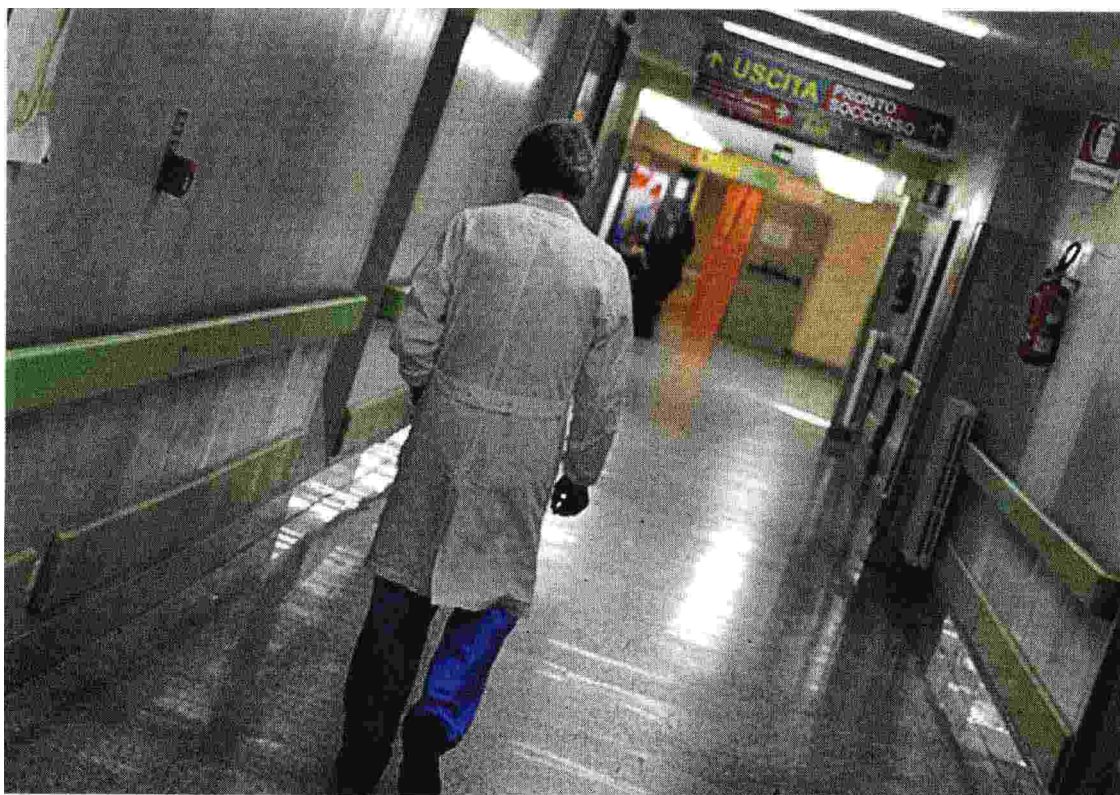
Riguardano Careggi, Meyer, Usl Centro. Ma il dg Morello: «Saranno rinnovati»

«Nei prossimi quaranta giorni andranno in scadenza oltre 600 contratti di personale sanitario e socio sanitario che attualmente lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interinali nelle aziende Usl Toscana Centro, Azienda ospedaliero universitaria Careggi e Azienda ospedaliero universitaria Meyer».

A lanciare l'allarme sui posti a rischio nella sanità toscana è la Cgil. Secondo il sindacato i contratti in scadenza sarebbero 622: 410 nelle strutture della Usl Toscana Centro, 192 all'ospedale di Careggi e 20 al pediatrico Meyer e riguarderebbero infermieri, operatori socio sanitari, ostetriche, tecnici di laboratorio e tecnici di radiologia, «professionisti e professionisti che hanno acquisito competenze e professionalità importanti e che in questi mesi e anni sono stati fondamentali per garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi sanitari».

Persone, insomma, di cui «il sistema sanitario non può fare a meno». La loro eventuale mancanza, infatti, metterebbe ulteriormente alla prova il sistema e il servizio sanitario fiorentino, già in affanno in un momento delicato in cui ci sarebbe da programmare un autunno con tanti interrogativi dal punto di vista dei contagi Covid (a proposito ieri in Toscana sono stati registrati 762 nuovi casi, che portano il totale a 1 milione e 379.118 contagiati da inizio pandemia. Altre quattro le vittime).

Nel dettaglio i dati forniti dal sindacato riferiscono di 351 infermieri in scadenza (125 con contratti a tempo determinato e 226 interinali), 209 operatori socio sanitari (51 determinati e 158 interinali), e 62 tecnici (qui, al contrario degli altri settori, i contatti a tempo determinato sono di più degli interinali: 50 contro 12). I sindacati si dicono «preoccupati perché, se anche questo personale venisse a mancare, sarebbe un altro duro colpo alla tenu-



Uscita in un ospedale fiorentino: secondo i dati dei sindacati sarebbero 600 i contratti in scadenza nei prossimi giorni (Ansa)

dei servizi essenziali che le aziende erogano ai cittadini, con ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio».

Per questo chiedono di correre ai ripari: «Pensiamo che in questo momento di forte pressione negli ospedali e nel territorio non si possano perdere ulteriori risorse. Chiediamo che si dia l'autorizzazione alle aziende di procedere ad assumere attingendo alle graduatorie che sono in vigore, di rinnovare i contratti in scadenza e di dare seguito alle stabilizzazioni

del personale che ha i requisiti». Il direttore generale dell'azienda Usl Toscana Centro Paolo Morello Marchese però contesta i numeri del sindacato e getta acqua sul fuoco, rassicurando che invece tutti i contratti che stanno per terminare saranno rinnovati, e che le risorse di personale sanitario non andranno perse.

«Sono dati che non corrispondono — afferma — tutti i contratti a termine e gli interinali verranno rinnovati. Evidentemente i sindacati non hanno tutti gli elementi a disposizione. La Regione ha già autorizzato il rinnovo: il turnover assistenziale è assicurato ed anche gli interinali. Successivamente si procederà con le stabilizzazioni di tutte le altre figure», conclude.

Ivana Zuliani

Numeri

● Ecco nel dettaglio i numeri dei contratti in scadenza secondo la Cgil: 351 infermieri (125 con contratti a tempo determinato, 226 interinali), 209 operatori socio sanitari (51 determinati e 158 interinali), e 62 tecnici (qui, i contratti a tempo determinato sono più degli interinali: 50 contro 12)

Entro 40 giorni

Il sindacato: bisogna fare in fretta, altrimenti tanti servizi possono essere a rischio

L'ALLARME DELLA CGIL

«Tra Usl, Meyer e Careggi
600 contratti in scadenza»

«Nei prossimi 40 giorni andranno in scadenza oltre 600 contratti di personale sanitario e socio sanitario». A lanciare l'allarme è la Cgil. I contratti in scadenza riguarderebbero infermieri, operatori socio sanitari, ostetriche e tecnici.

a pagina 4 **Zuliani**

La griffe fiorentina

Nuovi progetti
per Scervino
negli Usa
e in Medio
Oriente

Trattative avviate e nuovi progetti per la vendita al dettaglio nel mercato americano e in Medio Oriente. Così Ermanno Scervino rivede le proprie strategie distributive puntando su nuovi mercati, finora

marginali per il brand. «Nonostante la pandemia e la guerra che ha inciso sul mercato in Russia, i numeri sono di conforto e ci portano ad aprire nuovi negozi — spiega Toni Scervino, amministratore unico della griffe

fiorentina — siamo sui livelli del 2019 sia come fatturato che come redditività». «Adesso stanno arrivando in Europa tanti americani confortati dal cambio dollaro-euro. Stiamo rivedendo la nostra

strategia in Usa e cercando dei negozi a New York e Los Angeles. Questa estate abbiamo stravenduto agli americani». A oggi la griffe possiede un solo negozio in Usa, a Miami.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Empolese Valdelsa](#)

«Sanità, in scadenza centinaia di contratti»

A pagina 6

[Empoli](#)

L'allarme dei sindacati sulla sanità «Scadono centinaia di contratti»

L'appello della Cgil per non disperdere professionalità importanti per la tenuta dei servizi

EMPOLI

«In questo momento di forte pressione negli ospedali e nel territorio non si possano perdere ulteriori risorse». E' il grido della Cgil che tiene gli occhi puntati sul lavoro e sulla tenuta delle reti dei servizi. Ricordiamo che proprio in questi giorni anche nell'empolese è stata sottolineata dai sindacati la carenza di organico e il rischio di tagli. «Nei prossimi 40 giorni andranno in scadenza oltre 600 contratti di personale sanitario e socio sanitario che lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interali nelle aziende Usl Toscana centro, Aou careggi e Aou Meyer - spiega una nota -. Tra infermieri,



Grande pressione sugli ospedali (foto d'archivio)

ostetriche, operatori socio sanitari, tecnici di laboratorio e tecnici di radiologia, nella Usl Toscana Centro i contratti in scadenza sono almeno. «Si tratta di professionisti che hanno acquisito competenze e professionalità importanti e che in questi mesi e anni sono stati fundamenta-

li per garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi sanitari - dice - Fp Cgil Firenze: il sistema sanitario non può fare a meno di loro. Siamo preoccupati perché, se anche questo personale venisse a mancare, sarebbe un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali».

CGIL

600 sanitari a termine Contratti da rinnovare

Nei prossimi 40 giorni scadranno oltre 600 contratti di personale sanitario e socio sanitario che attualmente lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interali nelle aziende sanitarie Toscana centro e ospedaliero universitarie Careggi e Meyer. Sulla questione interviene la Fp Cgil Firenze: «Si tratta di professionisti che hanno acquisito professionalità importanti e che in questi anni sono stati fondamentali per garantire servizi ai cittadini: il sistema sanitario non può fare a meno di loro. Siamo preoccupati perché, se anche questo personale venisse a mancare, sarebbe un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali, con ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio». Il sindacato chiede di correre ai ripari: chiede che si assuma.



Allarme in sanità

**«Infermieri e Oss
Oltre 600 contratti
in scadenza»**

► **Trivigno** in Firenze IV

L'allarme della Funzione pubblica Cgil
«Tra un mese il sistema potrebbe collassare»

«Carichi di lavoro ancora più pesanti
e ulteriore aumento delle liste d'attesa»

«Infermieri, operatori e tecnici Oltre 600 **contratti** in scadenza»

► di **Martina Trivigno**

Firenze Alcuni lavorano nelle corsie degli ospedali di Firenze, Prato, Empoli e Pistoia da una decina d'anni; altri, invece, hanno maturato un'esperienza di almeno un paio d'anni. Ma per loro – infermieri, operatori socio-sanitari e tecnici sanitari – non ci sarà alcun futuro se la Regione Toscana non rinnoverà i contratti. E se non accadrà, tra poco meno di un mese andranno a casa oltre 600 persone tra personale sanitario e socio sanitario che attualmente lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interali nelle strutture dell'Asl Toscana centro, ma anche al policlinico di Careggi e all'ospedale pediatrico Meyer.

Tra infermieri, ostetriche, operatori socio-sanitari, tecnici di laboratorio e tecnici di radiologia, nel territorio dell'Asl Toscana centro i contratti in scadenza sono almeno 410, nell'A-

zienda ospedaliero-universitaria di Careggi sono almeno 192 e al Meyer sono almeno 20. «Si tratta di professionisti che hanno acquisito competenze e professionalità importanti e che in questi mesi e anni sono stati fondamentali per garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi sanitari; il sistema sanitario non può fare a meno di loro – spiega Simone Baldacci, rappresentante Fp Cgil per l'Asl Toscana centro –. Siamo preoccupati perché, se anche questo personale venisse a mancare, sarebbe un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali che le aziende erogano ai cittadini, con ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio».

«Pensiamo che in questo momento di forte pressione negli ospedali e nel territorio non si possano perdere ulteriori risorse – prosegue Baldacci –. Chiediamo che si dia l'autorizzazione

alle aziende di procedere ad assumere attingendo alle graduatorie che sono in vigore, di rinnovare i contratti in scadenza e di dare seguito alle stabilizzazioni del personale che ha i requisiti».

Il rischio, secondo Baldacci, è il collasso della sanità toscana se il personale il cui contratto è in scadenza non resterà al suo posto. «È grazie a loro – precisa il sindacalista – se è stato possibile garantire le ferie ai colleghi. Sia il personale interinale che quello con contratto a termine è essenziale, soprattutto in questo momento in cui assistiamo a una carenza cronica di infermieri, operatori socio-sanitari e tecnici». Anche perché c'è un'altra partita da tenere in considerazione: durante l'estate, proprio per consentire al personale di fare le ferie, sono stati chiusi alcuni reparti degli ospedali. «Immaginiamo quello che accadrà con 600 professionisti in meno nelle strutture dell'Asl Toscana centro –

prosegue Baldacci –. La Regione Toscana non può consentire che questo accada, altrimenti assisteremo al collasso della sanità toscana. C'è un rischio, poi: che le cure intermedie non riaprano a breve. È il caso dell'ospedale di comunità di Camerata che è stato inaugurato e subito chiuso, proprio per mancanza di personale. Servono investimenti sulle assunzioni, non possiamo più aspettare. Stiamo assistendo ai pronto soccorso presi d'assalto e, non a caso, durante questa estate si è registrato un boom di straordinari e produttività aggiuntiva. Ma la soluzione non può essere questa. Non è possibile continuare a chiedere sempre di più ai colleghi che, da troppo tempo, stanno rinunciando anche a quel poco tempo libero che avevano a disposizione per coprire i vuoti del sistema. Ora diciamo basta. E che la Regione batta un colpo, al più presto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Si tratta di personale
che ha acquisito
competenze
e professionalità
importanti dopo anni»**



Simone Baldacci
è il rappresentante della Funzione Pubblica Cgil per l'Asl Toscana centro



CONTRATTI IN SCADENZA

	INFERMIERI		OSS		TECNICI SANITARI		TOTALE
	Tempo determinato	Interinale	Tempo determinato	Interinale	Tempo determinato	Interinale	
Asl Toscana centro (Firenze, Prato, Empoli e Pistoia)	90	150	40	80	50		410
CAREGGI	32	65	8	75		12	192
MEYER	3	11	3	3			20
Totale	125	226	51	158	50	12	622

Fonte: Fp Cgil

Nella foto sopra l'esterno del policlinico di Careggi dove sono in scadenza almeno 192 contratti



Allarme in sanità
«Infermieri e oss
Oltre 600 contratti
in scadenza»

► Trivigno in Prato II

**«Si tratta di personale
che ha acquisito
competenze
e professionalità
importanti dopo anni»**

L'allarme della Funzione pubblica Cgil «Carichi di lavoro ancora più pesanti
«Tra un mese il sistema potrebbe collassare» e ulteriore aumento delle liste d'attesa»

«Infermieri, operatori e tecnici Oltre 600 **contratti** in scadenza»

di **Martina Trivigno**

Prato Alcuni lavorano nelle corsie degli ospedali di Prato, Firenze, Empoli e Pistoia da una decina d'anni; altri, invece, hanno maturato un'esperienza di almeno un paio d'anni. Ma per loro – infermieri, operatori socio-sanitari e tecnici sanitari – non ci sarà alcun futuro se la Regione Toscana non rinnoverà i contratti. E se non accadrà, tra poco meno di un mese andranno a casa oltre 600 persone tra personale sanitario e socio-sanitario che attualmente lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interali nelle strutture dell'Asl Toscana centro, ma anche al policlinico di Careggi e all'ospedale pediatrico Meyer.

Tra infermieri, ostetriche, operatori socio-sanitari, tecnici di laboratorio e tecnici di radiologia, nel territorio dell'Asl Toscana centro i contratti in scadenza sono almeno 410, nell'Azienda ospedaliero-univer-

sitaria di Careggi sono almeno 192 e al Meyer sono almeno 20. «Si tratta di professionisti che hanno acquisito competenze e professionalità importanti e che in questi mesi e anni sono stati fondamentali per garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi sanitari; il sistema sanitario non può fare a meno di loro – spiega Simone Baldacci, rappresentante Fp Cgil per l'Asl Toscana centro –. Siamo preoccupati perché, se anche questo personale venisse a mancare, sarebbe un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali che le aziende erogano ai cittadini, con ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio».

«Pensiamo che in questo momento di forte pressione negli ospedali e nel territorio non si possano perdere ulteriori risorse – prosegue Baldacci –. Chiediamo che si dia l'autorizzazione

alle aziende di procedere ad assumere attingendo alle graduatorie che sono in vigore, di rinnovare i contratti in scadenza e di dare seguito alle stabilizzazioni del personale che ha i requisiti».

Il rischio, secondo Baldacci, è il collasso della sanità toscana se il personale il cui contratto è in scadenza non resterà al suo posto. «È grazie a loro – precisa il sindacalista – se è stato possibile garantire le ferie ai colleghi. Sia il personale interinale che quello con contratto a termine è essenziale, soprattutto in questo momento in cui assistiamo a una carenza cronica di infermieri, operatori socio-sanitari e tecnici». Anche perché c'è un'altra partita da tenere in considerazione: durante l'estate, proprio per consentire al personale di fare le ferie, sono stati chiusi alcuni reparti degli ospedali. «Immaginiamo quello che accadrà con 600 professionisti in meno nelle strutture dell'Asl Toscana centro –

prosegue Baldacci –. La Regione Toscana non può consentire che questo accada, altrimenti assisteremo al collasso della sanità toscana. C'è un rischio, poi: che le cure intermedie non riaprano a breve. È il caso dell'ospedale di comunità di Camerata che è stato inaugurato e subito chiuso, proprio per mancanza di personale. Servono investimenti sulle assunzioni, non possiamo più aspettare. Stiamo assistendo ai pronto soccorso presi d'assalto e, non a caso, durante questa estate si è registrato un boom di straordinari e produttività aggiuntiva. Ma la soluzione non può essere questa. Non è possibile continuare a chiedere sempre di più ai colleghi che, da troppo tempo, stanno rinunciando anche a quel poco tempo libero che avevano a disposizione per coprire i vuoti del sistema. Ora diciamo basta. E che la Regione batta un colpo, al più presto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTRATTI IN SCADENZA

	INFERMIERI		OSS		TECNICI SANITARI		TOTALE
	Tempo determinato	Interinale	Tempo determinato	Interinale	Tempo determinato	Interinale	
Asl Toscana centro (Firenze, Prato, Empoli e Pistoia)	90	150	40	80	50		410
CAREGGI	32	65	8	75		12	192
MEYER	3	11	3	3			20
Totale	125	226	51	158	50	12	622

Fonte: Fp Cgil



Simone Baldacci
è il rappresentante della Funzione Pubblica Cgil per l'Asl Toscana centro



Nella foto sopra l'esterno del policlinico di Careggi dove sono in scadenza almeno 192 contratti

Allarme di Fp Cgil Firenze: "Un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali. Vanno fatte assunzioni e stabilizzazioni"

"Sanità, in scadenza oltre 600 contratti"

FIRENZE

■ "Nei prossimi 40 giorni andranno in scadenza oltre 600 contratti di personale sanitario e socio sanitario che attualmente lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interinali nelle aziende Asl Toscana centro, Aou Careggi e Aou Meyer". Ad affermarlo è la Fp Cgil Firenze che prosegue: Tra infermieri, ostetriche, operatori socio sanitari, tecnici di laboratorio e tecnici di radiologia, nella Ast Toscana Centro i contratti in scadenza sono alme-

no 410, nell'Aou Careggi sono almeno 192 e nell'Aou Meyer sono almeno 20".

"Si tratta di professionisti e professioniste - afferma il sindacato - che hanno acquisito competenze e professionalità importanti e che in questi mesi e anni sono stati fondamentali per garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi sanitari; il sistema sanitario non può fare a meno di loro". Il quadro descritto da Fp Cgil Firenze è piuttosto negativo: "Siamo preoccupati perché, se an-

che questo personale venisse a mancare - si legge an-

cora nella nota diramata - sarebbe un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali che le aziende erogano ai cittadini, con ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio". D'altra parte, da tempo, in tutta la Toscana non mancano le prese di posizione e le richieste di interventi in un settore cruciale come quello della

sanità che, soprattutto in alcuni ambiti operativi, soffre per criticità strutturali.

Il sindacato chiede di correre ai ripari: "Pensiamo che in questo momento di forte pressione negli ospedali e nel territorio non si possano perdere ulteriori risorse". "Chiediamo - conclude la Fp Cgil Firenze - che si dia l'autorizzazione alle aziende di procedere ad assumere attingendo alle graduatorie che sono in vigore, di rinnovare i contratti in scadenza e di dare seguito alle stabilizzazioni del personale che ha i requisiti".

Ospedali in difficoltà

"Forte pressione: non si possono perdere ulteriori risorse"

I contratti in scadenza

	INFERMIERI		OSS		TECNICI SANITARI		TOTALE
	Tempo indeterminato	Interinale	Tempo indeterminato	Interinale	Tempo indeterminato	Interinale	
USL TC	90	150	40	80	50	-	410
CAREGGI	32	65	8	75	-	12	192
MEYER	3	11	3	3	-	-	20
TOTALE	125	226	51	158	50	12	622

Fonte:
Ufficio
Stampa
Cgil
Toscana
e Firenze

Allarme di Fp Cgil Firenze: "Un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali. Vanno fatte assunzioni e stabilizzazioni"

"Sanità, in scadenza oltre 600 contratti"

FIRENZE

■ "Nei prossimi 40 giorni andranno in scadenza oltre 600 contratti di personale sanitario e socio sanitario che attualmente lavora con contratti a tempo determinato e tramite agenzie interinali nelle aziende Asl Toscana centro, Aou Careggi e Aou Meyer". Ad affermarlo è la Fp Cgil Firenze che prosegue: Tra infermieri, ostetriche, operatori socio sanitari, tecnici di laboratorio e tecnici di radiologia, nella Asl Toscana Centro i contratti in scadenza sono almeno 410, nell'Aou Careggi sono almeno 192 e nell'Aou Meyer sono almeno 20".

"Si tratta di professionisti e professioniste - afferma il sindacato - che hanno acquisito competenze e professionalità importanti e che in questi mesi e anni sono stati fondamentali per garantire ai cittadini l'erogazione dei servizi sanitari; il sistema sanitario non può fare a meno di loro". Il quadro descritto da Fp Cgil Firenze è piuttosto negativo: "Siamo preoccupati perché, se anche questo personale venisse a mancare -

si legge ancora nella nota diramata - sarebbe un altro duro colpo alla tenuta dei servizi essenziali che le aziende erogano ai cittadini, con ulteriore aumento delle liste attese, dei carichi di lavoro, del potenziale rischio per il personale in servizio". D'altra parte, da tempo, in tutta la Toscana non

mancano le prese di posizione e le richieste di interventi in un settore cruciale come quello della sanità che, soprattutto in alcuni ambiti operativi, soffre per criticità strutturali.

Il sindacato chiede di correre ai ripari: "Pensiamo che in questo momento di forte pressione negli ospedali e nel territorio non si possano perdere ulteriori risorse". "Chiediamo - conclude la Fp Cgil Firenze - che si dia l'autorizzazione alle aziende di procedere ad assumere attingendo alle graduatorie che sono in vigore, di rinnovare i contratti in scadenza e di dare seguito alle stabilizzazioni del personale che ha i requisiti".



I contratti in scadenza

	INFERMIERI		OSS		TECNICI SANITARI		TOTALE
	Tempo indeterminato	Interinale	Tempo indeterminato	Interinale	Tempo indeterminato	Interinale	
USL TC	90	150	40	80	50	-	410
CAREGGI	32	65	8	75	-	12	192
MEYER	3	11	3	3	-	-	20
TOTALE	125	226	51	158	50	12	622

Fonte:
Ufficio
Stampa
Cgil
Toscana
e Firenze

Ospedali in difficoltà

“Forte pressione: non si possono perdere ulteriori risorse”